

Nota metodologica

Premessa

Le due rilevazioni effettuate dall'Istat sull'industria siderurgica si basano su criteri metodologici simili. Per la raccolta delle informazioni statistiche sulla produzione e sulle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica, Federacciai ha mantenuto il ruolo cruciale che svolgeva nell'ambito del trattato Ceca, soprattutto nella fase di raccolta e di controllo dei dati statistici. Questo ruolo è regolato da un'apposita convenzione di collaborazione fra Istat e Federacciai.

La rilevazione sulle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica è svolta secondo le disposizioni dei regolamenti Ce n. 48/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 dicembre 2003 relativo alla produzione di statistiche comunitarie annuali sull'industria dell'acciaio per gli anni di riferimento 2003-2009 e Ce n. 772/2005 della Commissione del 20 maggio 2005, relativo alle specifiche per la copertura delle caratteristiche e alla definizione del formato tecnico per la produzione delle statistiche comunitarie annuali sull'acciaio per gli anni di riferimento 2003-2009.

La rilevazione mensile sulla produzione dell'industria dell'acciaio è inserita nell'ambito del Regolamento del Consiglio, n. 3924/91 relativo alla rilevazione comunitaria sulla produzione industriale Prodcom. Esso rappresenta lo strumento normativo adottato dall'Unione europea per armonizzare l'osservazione statistica della produzione industriale negli stati membri.

Obiettivo fondamentale del sistema è creare una fonte statistica in grado di delineare il quadro strutturale ed evolutivo dei settori produttivi e dei mercati dell'industria europea, assicurando la comparabilità dei dati di produzione rilevati nei diversi paesi e la possibilità di integrare queste informazioni statistiche con quelle di interscambio con l'estero.

In passato la base legale per la raccolta di statistiche sulle industrie siderurgiche (classi Nace Rev.1.1 27.10 e 27.32) era il trattato Ceca. Nell'ambito del trattato venivano rilevate informazioni su produzione e vendite per singolo prodotto, a cadenza mensile. L'articolo 47 del trattato, inoltre, prevedeva la raccolta di una serie di informazioni strutturali a cadenza annuale (utilizzo dei rottami, consumi energetici, investimenti, occupazione, capacità produttiva e molte altre). Alla cessazione del trattato, il 23 luglio 2002, il sistema di raccolta dei dati è stato prolungato fino al termine del 2002. Successivamente, a partire dal gennaio 2003, le statistiche mensili di produzione sono state allocate nel sistema Prodcom. Parte delle informazioni strutturali sono state inserite nel citato Regolamento n. 48/2004.

Il numero complessivo di imprese coinvolte nelle rilevazioni nazionali, prevalentemente di dimensioni molto grandi, a livello europeo è circa 300 di cui circa 70 operano in Italia.

Strategie di indagine

Per quanto riguarda la rilevazione mensile, il regolamento Prodcom, all'articolo 3, prevede che la rilevazione venga condotta presso imprese che rappresentino almeno il 90 per cento della produzione nazionale a livello di singola classe Nace Rev. 2. Specifiche verifiche hanno accertato che l'insieme delle imprese siderurgiche associate a Federacciai, integrate con le imprese non associate presenti negli archivi dell'Istat, avrebbero ampiamente permesso di soddisfare questo vincolo di copertura.

A partire dal 1 gennaio 2006, a seguito di una modifica del regolamento, la produzione è richiesta con periodicità annuale, come tutti i settori industriali. L'Istat, in accordo con l'associazione di categoria, ha deciso di proseguire la raccolta mensile dei dati relativamente alla quantità prodotta mentre i dati della quantità venduta sono richiesti a livello annuale. Il mantenimento della periodicità mensile della quantità prodotta a livello nazionale è motivato dalla necessità di soddisfare, con un'unica rilevazione, le esigenze informative del Regolamento Prodcom, della rilevazione congiunturale dell'Istat sulla produzione industriale e delle esigenze di Federacciai.

La raccolta dei dati è inoltre favorita dalla presenza di poche grandi imprese e dall'esperienza consolidata in circa mezzo secolo di attività statistica nell'ambito del trattato.

La rilevazione sulle caratteristiche strutturali che interessa tutti gli stabilimenti appartenenti a imprese siderurgiche operanti sul territorio nazionale, è a cadenza annuale.

Unità di osservazione

Le rilevazioni interessano gli stabilimenti produttivi che effettuano attività di trasformazione industriale e che sono classificati nella classe 24.10 della nomenclatura delle attività economiche Nace Rev.2. Ai fini della rilevazione del bilancio dei rottami nell'industria siderurgica rientrano fra le unità di osservazione anche le fonderie localmente integrate negli stabilimenti produttivi. Le fonderie localmente integrate sono quelle aventi la stessa ubicazione dello stabilimento produttivo e gestite dallo stesso management. Nella rilevazione delle statistiche strutturali sul consumo di combustibili e di energia elettrica e sul bilancio dell'energia elettrica nell'industria siderurgica sono compresi nel campo di osservazione anche gli impianti di rilaminazione e le centrali elettriche comuni a più stabilimenti o società siderurgiche.

Non costituiscono unità di osservazione: le unità amministrative, i depositi, i magazzini, le filiali di vendita eccetera, quando si configurano come unità locali distinte da quelle dove avviene la produzione.

Universo di riferimento

Le rilevazioni riguardano la totalità delle unità statistiche appartenenti al campo di osservazione. Come archivio di riferimento è stato utilizzato l'elenco delle imprese associate a Federacciai, che rappresenta la quasi totalità delle imprese del settore, integrato con le imprese non associate presenti nell'archivio Asia (Archivio statistico delle imprese attive). Quest'ultimo viene anche utilizzato come base per l'aggiornamento annuale dell'intero universo di riferimento dell'indagine.

Tecniche di rilevazione

Le rilevazioni sono condotte da Istat e Federacciai con l'utilizzo di un questionario elettronico in formato Excel. Il formato Excel consente di effettuare alcuni controlli elementari sui dati forniti dalle imprese direttamente in fase di digitazione. Le unità non rispondenti al primo invio dei questionari sono sollecitate attraverso interventi telefonici mirati a recuperare soprattutto le grandi imprese più rappresentative delle diverse produzioni.

Un servizio telefonico di help desk assicura assistenza ai rispondenti durante la fase di compilazione dei questionari.

Rilevazione mensile sulla produzione dell'industria siderurgica

Questionario di rilevazione

Il questionario è di tipo aperto, nel senso che non riporta prestampato l'elenco dei prodotti sottoposti a osservazione. È il compilatore che individua nel repertorio merceologico di settore i prodotti fabbricati dall'unità produttiva e li riporta nel questionario assieme al relativo codice, fornendo per ciascuno di essi le informazioni richieste. Questo criterio consente l'adozione di un'unica procedura automatizzata che assicura omogeneità di trattamento dei dati per tutto il settore.

Classificazione dei prodotti

L'armonizzazione della rilevazione della produzione industriale nei diversi paesi dell'Unione europea ha richiesto la definizione e l'adozione di un'unica classificazione merceologica da parte di tutti gli Stati membri. La predisposizione della classificazione (elenco Prodcom) è stata curata dall'Eurostat in collaborazione con i paesi e con le rappresentanze delle associazioni industriali. La descrizione dei singoli prodotti è accompagnata da un codice identificativo a otto cifre concordato a livello comunitario ed adottato da tutti i paesi dell'Unione europea (codice Prodcom). In linea generale, le prime sei cifre corrispondono alla classificazione Cpa (Nomenclatura comunitaria dei prodotti per attività), mentre le ultime due cifre stabiliscono un riferimento alla Nomenclatura combinata¹, utilizzata nell'ambito delle statistiche sull'interscambio di merci con l'estero.

Per alcuni prodotti è prevista solo la rilevazione della produzione totale. Questi prodotti sono contraddistinti da codici alfanumerici contenenti la lettera T in quinta posizione.

Istat e Federacciai inviano alle imprese, congiuntamente al questionario di rilevazione, il repertorio merceologico di settore che riporta l'elenco dei prodotti previsti dalla lista ufficiale Prodcom per l'industria siderurgica.

Variabili osservate

Per ciascun prodotto siderurgico sono osservate le seguenti variabili:

- la quantità mensilmente prodotta in conto proprio o per conto terzi nell'unità locale nel mese di riferimento;
- la quantità annualmente prodotta nell'unità locale, anche anteriormente all'anno di riferimento, reimpiegata nel processo produttivo per la produzione di altri prodotti;
- la quantità annualmente prodotta nell'unità locale, anche anteriormente all'anno di riferimento, trasferita ad altre unità locali dell'impresa per una successiva lavorazione e/o trasformazione;
- la quantità di produzione commercializzata nell'anno di riferimento indipendentemente dall'epoca in cui è stata realizzata: la variabile non comprende né la produzione effettuata per conto terzi né la produzione acquistata da terzi e rivenduta nel medesimo stato, mentre comprende la produzione fatta realizzare a terzi dietro fornitura di materie prime senza fattura, commercializzata nel corso dell'anno.

Secondo il regolamento Prodcom, effettua produzione per conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo: committente e commissionario debbono essere due imprese diverse e non stabilimenti della stessa impresa.

Rilevazione sulle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica

Questionario di rilevazione

Il questionario utilizzato per la rilevazione annuale richiede semplicemente che, per ciascuna informazione prevista dal regolamento, il rispondente dichiari le relative quantità.

Variabili osservate

Le variabili rilevate sono relative alle seguenti sezioni: bilancio dei rottami di ferro, acciaio e ghisa; consumo di combustibili e di energia per tipologia di impianto; bilancio di energia elettrica; spese di investimenti per tipo di impianto; produzione e capacità produttiva.

¹ In taluni casi le ultime due cifre possono assumere altro significato, specificato in apposite note allegate al regolamento.